

## per essere amici

*Ci troviamo nel vialetto di casa Meatball; la famiglia sta lavorando insieme nel giardino e chiacchierando della signora Ziapapera con il vicino.*

**Frank:** *(chiacchierando con il vicino)* Da come me ne sta parlando, sembra davvero che la signora Ziapapera sia proprio ben voluta da tutti!

**Vicino:** E sì, ci manca molto...

**Frank:** Forza ragazzi, abbiamo quasi finito di sistemare il giardino! Bravi!

**Mike:** *(stanchissimo)* Uff, meno male! Non ce la faccio più!

**Ellen:** Dai, che poi si fa merenda!

**Vicino:** *(indica a Frank un tizio in lontananza che passeggia e si siede sulla panchina)* Forse a lui non manca proprio, non si vede mai alle riunioni, non si è mai im-

pegnato a cercarla... è sempre scontroso con tutti...

**Frank:** Che strano signore... Bene ragazzi abbiamo finito! Tutti a fare merenda!

*La famiglia si avvia per fare merenda, restano in scena solo Mike e Zoe che discutono.*

**Zoe:** Lo so che stai pensando anche tu quello che penso io...

**Mike:** In effetti, questa storia puzza di bruciato... dovremmo indagare!

**Zoe:** Facciamo merenda e poi seguiamolo fino a casa...

*I ragazzi vanno a fare merenda e poco dopo riappaiono con lo zaino in spalla, pronti a seguire lo strano signore che proprio in quel momento sta avviandosi verso casa sua.*

**Mike:** Forza Zoe, senza farci scoprire! Mi raccomando...

**Zoe:** È entrato in casa... cosa facciamo adesso?

**Mike:** Be', diamo un'occhiata in giro!

*I ragazzi cominciano a guardare nel giardino fino a che il signore esce e li vede.*





**Signor Dack:** (*arrabbiatissimo*) Cosa state facendo voi due!? Fuori dal mio giardino! Non si gioca qui!

**Mike:** Ehm, ci scusi signore... non volevamo dare fastidio, è solo che...

**Signor Dack:** Ho detto fuori!

**Zoe:** Ci scusi tanto; noi stiamo cercando la signora Ziapapera!

**Signor Dack:** (*stupito*) Anche voi? Ma siete appena arrivati, perché vi interessa quella donna?

**Mike:** Ci hanno detto che era una bravissima signora che cucinava delle torte buonissime!

**Signor Dack:** In effetti, le sue torte... Su, venite dentro.

**Zoe:** (*sussurrando a Mike*) Hai visto come ha cambiato atteggiamento appena ho nominato Ziapapera? Ci deve essere qualcosa...

**Mike:** Mentre tu chiacchieri con lui io cerco degli indizi con la mia vista a raggi X!

**Signor Dack:** Forza sedetevi qui con me e ditemi un po', cosa state facendo per trovare la Ziapapera.

**Mike:** (*guardandosi in giro cerca indizi*) Posso andare in bagno? Sa, è da un po' che giriamo per la città e...

**Signor Dack:** Certo ragazzo, è là in fondo... Ma non toccare niente, pero! Mi raccomando!

*Mike si allontana verso il bagno cercando indizi a destra e sinistra...*

**Zoe:** Stiamo raccogliendo indizi e...

**Signor Dack:** (*in modo scontroso*) Perché nel mio giardino?

**Zoe:** Il nostro vicino ci ha detto che lei è un tipo un po' scontroso e che non partecipa mai alle riunioni cittadine e quindi...

**Signor Dack:** Scontroso io?! Ma come si permette! E comunque, io non so proprio un bel niente sulla signora Zia... come si chiama!

*Mike intanto trova una foto e la porta a Zoe.*

**Mike:** Mi scusi, ma... ho trovato questa!

**Signor Dack:** Ti avevo detto di non toccare nulla!

**Zoe:** Chi è questa bella signora con lei nella foto?

**Mike:** Dietro c'è scritto «Amici per sempre, Ziapapera».

**Signor Dack:** Mi avete scoperto!

Sì, conosco molto bene la signora Ziapapera, siamo amici da sempre! È come una sorella per me. E da quando è sparita non sopporto l'idea di andare alle riunioni; tutti litigano e si insultano. Lei non vorrebbe mai che la gente si comportasse così! Per questo sono sempre scontroso.

**Zoe:** Nemmeno a noi piace che si litighi così... per questo la stiamo cercando!

**Mike:** Be', signor Dack, cosa ci può dire per aiutarci?

**Signor Dack:** Io l'ho cercata tante volte ma non l'ho mai trovata... Posso dirvi che era grazie a lei che mi sono sentito accolto nella comunità. Quando sono arrivato qui non conoscevo nessuno e me ne stavo per conto mio. Ma la signora Ziapapera mi ha aiutato con la sua torta e le sue parole. Pensate che prima che sparisse volevo anche mettere in scena un piccolo spettacolo per la città.

**Zoe:** Che bello! E poi?

**Signor Dack:** Poi... è sparita e io... sono ritornato alle vecchie abitudini!

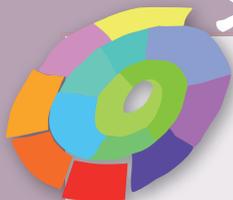
**Mike:** Ora dobbiamo andare, grazie per l'aiuto signor Dack! Ci ha dato un indizio preziosissimo.

**Signor Dack:** Grazie a voi, ragazzi; mi avete fatto tornare la voglia di partecipare a quello che mi succede intorno! Penso che mi metterò subito a lavorare sul copione!

**Zoe:** Ci chiami se ha bisogno di aiuto con gli attori! Noi siamo bravissimi!

**Mike:** Forse tu! Io sul palco non ci salgo!

*I due si avviano e Zoe di nascosto annota sul diario l'indizio del signor Dack: «la signora Ziapapera cercava sempre di mostrare agli altri la bellezza di stare insieme».*



# per dare attenzione

*Siamo nel soggiorno della famiglia dei Meatball ed è il compleanno di Ellen. Zoe ha appena fatto un capriccio e la mamma la sgrida.*

**Ellen:** Sei sempre la solita pasticciona... Tutte le volte che ti chiediamo di fare bene qualcosa, alla fine la fai come vuoi tu! E poi sono guai. Fila in camera tua!

**Frank:** Peccato, proprio oggi che è il compleanno della mamma!

**Mike:** Be', almeno noi andiamo a comprarle dei bei regali.

*I due escono, mentre Zoe va in cameretta piangendo.*

**Zoe:** (dopo essere stata un po' in cameretta, pensa tra sé e sé...) In fondo, la mamma ha ragione: quando mi dicono di fare delle cose lo fanno per il mio bene. Sarebbe piaciuto anche a me uscire e scegliere un bel regalo alla mamma, ma il regalo più bello è restare qui e aiutarla.

*Zoe aiuta la mamma a sistemare la casa, e poi le resta il tempo solo per farle un disegno.*

**Zoe:** (tra sé, mentre prende pastelli e fogli) Che cosa rende felice la mamma più di ogni altra cosa? In un disegno per il compleanno deve esserci la cosa più bella che la mamma ama! Pensiamo... pensiamo... pensiamo... Trovato!!! Ecco il suo regalo, al lavoro!

*Zoe si mette a disegnare con impegno e appena finito arrotola la sua opera e la chiude con un bel fiocco. Poi arrivano anche Mike e Frank con i loro regali.*

**Frank:** Bene, abbiamo preparato tutti un regalo?





**Mike:** Certo! Tutti abbiamo un regalo ma il mio sarà il migliore!

**Frank:** No caro, vedrai che sarà il mio... chiamiamo la mamma!

**Zoe Frank e Mike:** (*urlando*) Mamma, vieni!

**Ellen:** (*entra ancora visibilmente arrabbiata*) Cosa c'è?

**Frank:** Sorpresa!

**Ellen:** (*sempre un po' triste*) Grazie Frank, è molto bello... ma ne ho già tanti di gioielli, non serviva spendere altri soldi così...

**Mike:** Tieni, questo è il mio!

**Ellen:** Grazie Mike è una bellissima borsa...

**Mike:** Prego! Ho visto la tua che era molto rovinata e ho pensato che te ne servisse una nuova.

**Ellen:** È molto rovinata perché ha molti anni! Me l'ha regalata la nonna... È piena di ricordi oltre che di cose! Continuerò ad usarla ancora per molto ma... qualche volta userò anche la tua... grazie (*ma sempre triste*).

**Zoe:** Ecco mamma, questo l'ho fatto per te. Non ho avuto il tempo di comprarti nulla però... mi dispiace.

**Ellen:** (*scarta il disegno e lo osserva, comincia a sorridere*) Grazie Zoe! È meraviglioso!

**Zoe:** (*guardando gli altri due*) È da parte di tutti e tre, ovviamente...

**Ellen:** Venite tutti qui e abbracciatemi; grazie per i regali, ma grazie soprattutto per quest'ultimo... è davvero speciale! (*mostra il disegno dove è rappresentata tutta la famiglia*) La nostra famiglia! Bellissimo! E poi il regalo più grande è stato il tempo che tu Zoe hai passato con me a sistemare la casa.

**Mike e Frank:** Scusaci tanto...

**Ellen:** Perdonati! E adesso facciamo una torta, così festeggiamo insieme!

**Ellen:** Buongiorno, signor Edgar, come va? Come mai da queste parti?

**Edgar:** Buongiorno! Sono passato a portarvi il nuovo numero del giornale del quartiere; ma è il compleanno di qualcuno? Quanti regali! Tanti auguri!

**Ellen:** Grazie, sì, è il mio compleanno, guardi che bel regalo (*mostra il disegno*).

**Edgar:** Che bello! Degno del muro della signora Ziapapera: sapete, lei aveva la cucina tappezzata di disegni che le facevano i bambini. Forse era per quello che le sue torte erano così buone!

*Zoe, mentre gli altri chiacchierano, scrive sul suo taccuino questo nuovo inizio sulla signora Ziapapera!*

## note di regia

*Suona il campanello e Zoe va ad aprire.*

# per invitare

*Mike e Zoe stanno seguendo una pista che ha suggerito loro un vicino e si spostano in bici. Mike ha una bici nuova e non vedeva l'ora di poterla usare un po'.*

**Mike:** Forza Zoe, non restare indietro!

**Zoe:** Mike, aspettami... lo sai che non vado veloce come te! Non sono mica Eddy Merckx!

**Mike:** Eddy chi?

**Zoe:** Dai, Mike, un po' di storia del ciclismo!

**Mike:** E tu, cosa ne sai di ciclismo, da quando sei un'appassionata?

**Zoe:** Ci sono un sacco di cose che non sai di me... *(ridendo)*.

**Mike:** Una cosa la so: la mia nuova bici-

letta è veramente power!

**Zoe:** Be', stai attento: è pericoloso andare troppo forte!

**Mike:** Tranquilla, sono abilissimo!

*A un certo punto, sentono qualcuno lamentarsi e vedono un signore vicino a dei resti che «sembrano» quelli di una bici...*

**Zoe:** Ehi, Mike, che succede? Guarda quel tizio...

**Mike:** Sembra che abbia un problema, vediamo se possiamo aiutarlo...

*I ragazzi si avvicinano a Ricky.*

**Mike:** Ehi, ciao, è successo qualcosa? Ci sembri in difficoltà...

**Ricky:** Non vedete come è ridotta?

**Zoe:** Ehm, cosa dovrebbe essere?

**Ricky:** «Era» la mia bicicletta!

**Mike:** Cavolo, è ridotta male! Che è successo?

**Ricky:** Cosa volete che sia successo *(risponde malamente...)*. L'ho trovata così...





**Zoe:** Scusaci, non volevamo darti fastidio, però noi cosa c'entriamo? Perché ci rispondi così male?

**Ricky:** Ma cosa ne volete sapere voi! Senza questa bici come posso fare il mio lavoro!

**Mike:** Ehi... va bene essere arrabbiati, ma...

**Ricky:** Scusate ragazzi, non volevo essere sgarbato; purtroppo senza bici non posso consegnare i giornali e... perderò il lavoro!

**Zoe:** Tu consegna i giornali!?

**Ricky:** Sì, per l'edicola lì all'angolo! Ci sono voluti dei mesi per farmi assumere; il proprietario non dà molta fiducia alle persone da quando la signora Ziapapera è sparita nel nulla!

**Mike:** Cavolo, e come farai adesso?

**Ricky:** Non lo so! Guardate quanti giornali devo consegnare oggi... *(il ragazzo mostra la pila di giornali)*.

**Mike:** Be', noi possiamo aiutarti, se vuoi... in tre ci metteremo un attimo *(si rivolge alla sorella sottovoce)* e poi, con i nostri superpoteri... un lampo è anche fin troppo lento! Ah, ah, ah.

**Ricky:** Mi aiutereste davvero? Grazie! Allora io faccio quella via e voi quella laggiù, ok?

*I ragazzi partono e distribuiscono i giornali in tempo record... poi si ritrovano nel punto dove c'era la bici di Ricky.*

**Ricky:** Ehi, ma siete stati velocissimi, come avete fatto? Sembra quasi che abbiate dei superpoteri *(scherzandoci su...)*.

**Mike:** Eh, eh *(sentendosi in imbarazzo e cercando di cambiare discorso...)* Sì, sì, superpoteri... ah ah, be', comunque, come farai domani, hai un altro mezzo?

**Ricky:** No, la bici era l'unico e non ho i soldi per ripararla... non so proprio come fare...

**Mike:** Poteri darti la mia vecchia bici, tanto io non la uso più con questo bolide che mi han-

no regalato! Non è nuovissima ma... funziona bene e non mi ha mai tradito! Te la regalo volentieri!

**Ricky:** Faresti davvero

questo per me? Ma io non posso ricambiare un regalo così!

**Mike:** I regali non si fanno per ricevere qualcosa in cambio! Non ti preoccupare!

**Zoe:** Ti abbiamo aiutato volentieri!

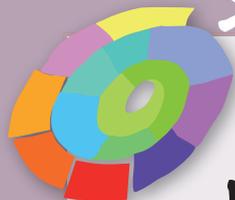
**Ricky:** Anche la signora Ziapapera mi aiutava sempre quando ero in difficoltà... non ci pensava su due volte: quello che poteva fare lo faceva sempre, senza volere nulla in cambio! Anche voi siete come lei, non sarete mica parenti! Eh, eh...

**Zoe:** Eh no, però siamo sempre più curiosi di incontrarla!

**Mike:** Vieni a casa nostra che ti do la tua nuova bici!

*Mike e Ricky escono di scena mentre Zoe scrive sul suo taccuino le nuove scoperte che ha fatto sulla signora Ziapapera...*

## note di regia



## per rispondere

*Ellen e Frank chiacchierano in cucina prima di cena.*

**Frank:** Oggi ho incontrato di nuovo il sindaco, mi sono fermato a chiedergli come va la situazione in città...

**Ellen:** Hai fatto bene e cosa ti ha detto?

**Frank:** Che non ci sono stati grandi miglioramenti; le riunioni cittadine sono sempre un grande caos, nessuno riesce mai a mettersi d'accordo e addirittura le persone stanno iniziando a pensare di non partecipare più... mi sembrava molto preoccupato.

**Ellen:** Oh no, mi dispiace molto! Vorrei davvero poter fare qualcosa...

**Frank:** Dai, stiamo provando a rintracciare la signora Ziapapera e poi, be', ci sarebbe...

**Ellen:** Ci sarebbe cosa?

**Frank:** Oggi il sindaco mi diceva che mol-

te persone in città gli hanno raccontato di averci conosciuto, e gli hanno detto che siamo proprio una famiglia per bene, molto affiatata, dei cittadini modello... Insomma, mi hanno proposto di entrare a far parte del Consiglio cittadino...

**Ellen:** Che bella notizia! Ci stiamo ambientando bene, mi piace questa cittadina...

**Frank:** Sì, ma non ho mica detto che accetto; anzi, hai visto come sono le riunioni del Consiglio cittadino... ci manca poco che si tirino degli oggetti in testa...

**Ellen:** Va be', ma è solo in questo periodo, e poi, per prendere delle decisioni insieme bisogna discutere...

**Frank:** Sai come sono io: basta che qualcuno alzi un po' la voce e già mi girano le scatole... metti che nell'agitazione incenerisco il barboncino della signora Monique e «ciao, ciao» Sinnamonville!

**Ellen:** Ma dai, Frank, non esagerare, ormai sei adulto e hai imparato a controllare i tuoi poteri. Fai un tentativo! Quand'è la prossima riunione?

**Frank:** Stasera... Ok ci vado, ma solo per provare!





*Frank va alla riunione ed entrano in scena altre quattro o cinque persone.*

**Sindaco:** Buonasera Frank! Che piacere vederla qui. Si accomodi.

**Frank:** Grazie signor sindaco.

**Ari:** Buonasera Frank!

**Frank:** Buonasera!

*Saluta altri personaggi già incontrati.*

**Sindaco:** Silenzio, diamo inizio alla seduta odierna del Consiglio cittadino. Benvenuti a tutti; all'ordine del giorno di oggi abbiamo la costruzione del gazebo al centro della piazza cittadina.

*Tutte le persone intervengono parlandosi una sull'altra.*

**Persona 1:** Oh no, ci costerà un sacco di soldi...

**Persona 2:** Poi dovremo cambiare i segnali stradali...

**Persona 3:** Pensate che rumore con i lavori...

**Persona 4:** Ma poi non ci serve davvero...

**Sindaco:** Aspettate un momento, non ho nemmeno illustrato il progetto! Ho ancora qui la proposta scritta dalla signora Ziapapera...

*I partecipanti all'assemblea continuano ancora a rumoreggiare.*

**Frank:** Certo che se è stata una proposta della signora Ziapapera, forse sarebbe bello che la trovasse realizzata al suo ritorno...

*Cala il silenzio. La gente parlotta sotto voce.*

**Persona 1:** È vero!

**Persona 2:** Sarebbe una bella sorpresa...

**Persona 3:** Potremmo usarlo durante una festa di bentornata!

**Sindaco:** Mi sembra che la proposta sia stata accolta con favore... C'è qualcuno che si offre volontario come responsabile dei lavori?

**Frank:** Be', se per voi va bene, mi proporrei io... *(parlando tra sé e sé)* Se uso la super forza di nascosto ci metterò un attimo!

**Sindaco:** Votiamo per alzata di mano!

*Tutti alzano la mano.*

**Sindaco:** Allora, deciso! Che la costruzione del gazebo abbia inizio. Un applauso al nostro nuovo responsabile!

*Applauso e tutti i personaggi escono di scena stringendo la mano a Frank. Frank torna a casa.*

**Ellen:** Allora, com'è andata?

**Frank:** Sono il nuovo responsabile della costruzione del gazebo della piazza... C'era già un progetto disegnato dalla signora Ziapapera, ma la proposta non era mai stata approvata perché non riuscivano più a mettersi d'accordo...

**Ellen:** Quindi la signora Ziapapera avrà avuto in mente un sacco di altre proposte per rendere questa città ancora più accogliente... Dobbiamo dirlo ai ragazzi.

**Frank:** Sono molto contento di poter contribuire ad abbellire la città. Sarà una bella avventura!

**Ellen:** E pensi di usare la tua superforza?

**Frank:** Mmm...certo che no... ah ah ah.

# per servire

*Ellen, Frank, Mike e Zoe stanno passeggiando per la città, la meta è segreta e i due ragazzi non la conoscono ancora. La curiosità li pervade...*

**Mike:** Dai, ditemi dove stiamo andando... forza!

**Ellen:** Ancora qualche metro e lo scoprirete voi stessi, abbiate pazienza...

**Zoe:** Pazienza non è il mio secondo nome... voglio saperlo! Ti prego...

**Frank:** Eccoci arrivati! Guardate...

**Mike:** La stazione? E che posto segreto è?

**Frank:** *(con entusiasmo)* Sta arrivando vostra cugina Sidney! Siete contenti?

**Mike e Zoe:** No *(scocciati e arrabbiati)*.

**Frank:** Come no! Ragazzi, dai, siete diventati grandi ormai, ok forse è un po' fastidiosa, ma non è cattiva e poi vostra zia ci ha

chiesto di farle trascorrere qualche giorno in città con noi.

**Ellen:** Se vi impegnerete a non litigare, vedrete che anche per voi sarà divertente e scoprirete il bello di stare insieme!

**Mike:** Sarà, ma Sidney è fastidiosa... Ma, se ce lo chiedete così, ci possiamo provare.

*Da lontano appare Sidney che urla e si sbraccia per salutare.*

**Mike:** Ci siamo... Ciao Sidney, come stai?

**Sidney:** *(parlando a perdifiato)* Ciao a tutti! oh che viaggio fastidioso, la mia vicina di posto aveva un cane che continuava a darmi fastidio e ha pure sbavato sul mio zainetto nuovo! Guardate che bello! E ora è pieno di bava di cane! Che schifo!!! Zia, me lo lavi per piacere? Grazie, e voi due come state?! Ma come siete vestiti? Oh no lo stile in questa città non si è ancora visto!

**Ellen:** Bene ragazzi, noi cominciamo ad avviarci verso casa per preparare la cena e voi, perché non fate un bel giro con Sidney e non date un'occhiata per vedere se trovate qualche nuovo indizio?





**Sidney:** Indizio? State facendo una caccia al tesoro? Io sono bravissima! Ditemi cosa devo fare...

**Mike:** Non è una vera e propria caccia al tesoro; stiamo cercando una persona che è scomparsa!

**Sidney:** Oh, un mistero misterioso! Bellissimo!!! Da dove iniziamo, da che indizio partiamo? Ho visto tutte le puntate di Ris la scorsa estate!

**Zoe:** Stiamo cercando la signora Ziapapera, e da quando è sparita la città è diventata triste e poco accogliente!

**Mike:** Stiamo seguendo una pista, dovremmo andare a parlare con il negoziante qui dietro, dove andava sempre la signora Ziapapera, magari lui ci può aiutare...

**Sidney:** E cosa stiamo aspettando?

*I tre ragazzi si incamminano, davanti Sidney e dietro gli altri due sconsolati.*

**Zoe:** Eccolo è lui, sta spostando gli scatoloni; venite facciamogli delle domande.

**Mike:** Buongiorno, ci scusi, vorremmo farle qualche domanda sulla signora Ziapapera, ha un minuto?

**Negoziante:** Ragazzi, sto lavorando, non ho tempo.

**Zoe:** Solamente un minuto, stiamo cercando la signora e ci hanno detto che era...

**Negoziante:** *(interrompendo bruscamente Zoe)* Non ho tempo per starvi a sentire; devo spostare tutti questi scatoloni! E mica si spostano da soli...

**Mike:** Mmm mi sa che non ci vuole aiutare. Non c'è nulla da fare.

**Sidney:** Senta, se la aiutiamo con quelle scatole lei risponde ad una domanda?

**Negoziante:** *(scoppiando in una fragorosa risata)* Ah ah ah, ogni scatola pesa quanto voi! Non riuscirete nemmeno ad alzarle, ma... proviamo; se mi aiutate

avrò del tempo da dedicarvi.

**Sidney:** *(parlando sottovoce ai due ragazzi)* Voi distraetelo, mentre io con la mia superforza e con la supervelocità sistemo tutto!

**Mike:** Ehm, mi scusi, prima di aiutarla, mi potrebbe dire cosa contiene questa scatola? *(indicando la scatola più lontana dal mucchio)*

*Intanto Sidney velocemente sposta tutte le scatole e le impila in ordine.*

**Negoziante:** *(girandosi si accorge dell'ordine)* Ma come avete fatto!? Non è possibile!

**Sidney:** Si ricordi la promessa! Adesso risponde alla nostra domanda?

**Zoe:** Cosa comprava da lei la signora Ziapapera?

**Negoziante:** Be', tante cose, ma quello adorava di più era lo sciroppo d'acero. Lo paragonava ad una bella amicizia, a quando si sta bene insieme.

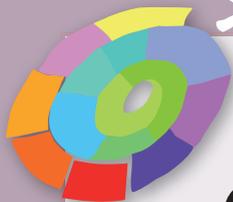
**Zoe:** Cosa c'entra lo sciroppo con l'amicizia?

**Negoziante:** Sapete, quando si è molto uniti sembra di essere appiccicati, proprio come lo sciroppo, quando l'amicizia è forte dà sapore a tutto, proprio come il dolce dello sciroppo! E poi nella sua torta ci stava d'incanto!

**Mike:** Grazie mille! È stato di grande aiuto! Buona giornata!

**Negoziante:** Ciao ragazzi, tornate a trovarmi!

*I ragazzi si allontanano e come sempre Zoe di nascosto punta sul suo taccuino segreto ciò che ha scoperto riguardo lo sciroppo e la signora Ziapapera.*



## per ascoltare

**Ellen:** Forza ragazzi, dobbiamo andare alle prove generali del musical! Non possiamo arrivare tardi!

**Zoe:** Arriviamo mamma!

*Ellen, Zoe e Mike camminano.*

**Zoe:** Non vedo l'ora che arrivi il giorno dello spettacolo!

**Mike:** Io no, perché faremo una figuraccia!

**Ellen:** Dai Mike, siete bravissimi e avete fatto un sacco di prove... lo so che hai un po' di paura ma vedrai che andrà bene.

**Mike:** Non ho paura! Solo che...

*I tre sono arrivati in teatro.*

**Narratore:** In teatro sembra esserci più

movimento del solito... forse qualcosa non va. Ecco, Patty, l'insegnante di teatro. In effetti, non sembra per niente di buon umore.

**Zoe:** Ciao Patty? Tutto bene?

**Patty:** Nooo, è un vero disastro, una tragedia, l'apocalisse (*con fare molto scenografico*). Oh mamma, svengo... tutto questo stress...

**Ellen:** Patty cosa è successo? Come mai sei così preoccupata?

**Patty:** Reciteremo nudi...

**Mike:** Cosa? Stiamo scherzando?

**Patty:** Il camion con i costumi ha avuto un incidente; per fortuna stanno tutti bene, ma i nostri magnifici abiti non arriveranno mai in tempo per stasera.

**Zoe:** No... e lo spettacolo?

**Patty:** (*gridando*) Rovinato, sarà rovinato! Se almeno ci fosse qui la signora Ziapapera: sapete, è sempre stata lei la nostra costumista... e invece, quest'anno...

*Ellen fa una faccia pensierosa, come se stesse valutando una decisione.*





**Ellen:** Patty ci penso io!

*Patty la guarda con aria interrogativa.*

**Patty:** Impossibile! Ci saranno almeno 30 attori e il tempo scorre TIC-TAC, TIC-TAC... mancano poche ore al debutto.

**Ellen:** Stai tranquilla... ehm (*con la faccia di chi sta pensando ad una scusa*)... Ho già a casa uno scatolone pieno di costumi; mi basta poco tempo per adattarli. Tornerò giusto in tempo per lo spettacolo e aiuterò tutti a trovare il proprio costume.

**Zoe:** Mamma, ma così non potrai fare la tua parte! (*con aria triste*).

**Ellen:** Non c'è problema, Patty mi sostituirà.

**Zoe:** Be', mamma, ma non sei triste?

**Ellen:** E perché dovrei?

**Zoe:** Be', tu non salirai sul palcoscenico! Nessuno ti vedrà durante lo spettacolo e nessuno saprà che hai partecipato anche tu.

**Ellen:** Ma no Zoe; sono molto contenta di cucire i costumi. Posso sfruttare i superpoteri per cucire dei fantastici costumi in poco tempo; mi sembra un modo bellissimo per usare i nostri superpoteri!

**Mike:** Poi nessuno vedrà te, ma tutti vedranno i tuoi bellissimi costumi! Sono sicuro che riceveranno un sacco di complimenti.

**Zoe:** L'importante è che il musical possa andare in scena... ci hanno lavorato un sacco di persone...

**Patty:** Certo! Un musical ha bisogno di un sacco di persone, oltre agli attori, per poter funzionare, ognuna con il suo compito. Pensate se dovessi fare tutto io, che tragediaaaa (*con voce stridula*).

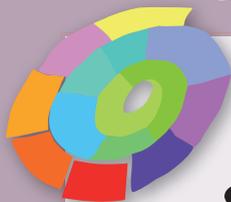
**Mike:** Eh sì (*sarcastico*)...

**Ellen:** Infatti! Se ciascuno è contento di

partecipare e si impegna nel proprio compito, il risultato sarà... spettacolo!

*Zoe tira fuori il suo taccuino e scrive «la signora Ziapapera era uno degli ingredienti di uno spettacolo magnifico».*

## note di regia



## per saziarsi

*Entrano Ellen, Frank, Mike e Zoe camminando.*

**Zoe:** Ecco, ci siamo...

**Ellen:** Sì, è proprio questa la nuova pasticceria; dicono che faccia dei dolci fantastici.

**Mike:** Spettacolo! Non vedo l'ora di riempirmi la pancia (*accarezzandosi la pancia*)...

**Frank:** Brava Ellen, hai avuto una bellissima idea per passare un pomeriggio tutti insieme.

*I quattro si siedono ad un tavolino.*

**Mike:** (*guardandosi in giro*) Mamma, sei sicura che si mangi in questo posto? Qui ci sono un sacco di libri e altre cianfrusaglie varie...

**Ellen:** Sss, non essere maleducato. Arrivano a prendere le ordinazioni.

*Si avvicina un uomo.*

**Pino:** Buongiorno! Ma che bella famiglia... la...

**Ellen:** Grazie! Buongiorno a lei...

**Pino:** Chiamatemi pure Pino, sono il proprietario della pasticceria. Ho aperto solo da qualche giorno...

**Zoe:** Anche noi ci siamo trasferiti da poco... come mai ha deciso di cambiare città?

**Pino:** Più che cambiare città, ho deciso di cambiare vita. Sapete ho fatto un incontro che mi ha aperto gli occhi, o meglio, le orecchie. Se volete ve lo racconto volentieri...

**Zoe:** Sì.

**Mike:** (*al padre*) Sì, ma il mio stomaco brontola...

**Frank:** Sss, ascolta!

**Pino:** Anche nella mia vecchia città avevo un bar, molto diverso da questo. Era piccolo, sempre molto affollato, la gente beveva





un caffè prima di scappare al lavoro. Un giorno come tanti altri, si siede al banco: questo signore all'apparenza normale. Gli chiedo distrattamente cosa vuole ordinare, come facevo sempre, ma, non sentendo nessuna risposta, torno a servire il prossimo cliente. Quando la situazione si è un po' calmata, mi giro e lo vedo ancora lì seduto; quando si accorge di avere la mia attenzione ed il mio sguardo, mi chiede: «per cortesia può darmi da bere?». Prima che possa ribattere chiedendogli cosa voglia, inizia a pormi una serie di domande, di quelle che non ti aspetti da uno sconosciuto, ma sono proprio quelle che ti mettono in difficoltà.

**Mike:** Come quando la mamma scopre che hai combinato un pasticcio e cerca di farte-lo confessare.

**Pino:** Ah ah ah, esatto, quelle domande che toccano i tasti giusti. Alla fine, non gli diedi proprio niente da bere, ma quello che lui diede a me mi ha portato fino a qui e mi ha cambiato. Per questo ora mi piace fermarmi a chiacchierare con i miei clienti... non sai mai cosa possa succedere.

**Zoe:** Wow, che bella storia!

**Pino:** Oh, ma anche a voi non ho più chiesto cosa gradite mangiare e bere... di nuovo!

**Ellen:** Be', ormai più che merenda è ora di cena: ci ha offerto un bellissimo racconto... direi che siamo a posto così!

**Zoe:** Ah, Pino, quindi anche tu sei arrivato da poco!

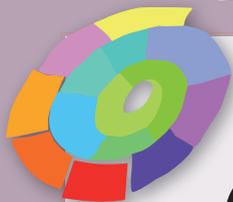
**Pino:** Eh sì...

**Zoe:** Allora non hai conosciuto la signora Ziapapera...

**Pino:** Eh no, purtroppo... dicono che fosse una gran chiacchierona... Be', chissà che belle storie ha da raccontare; non vedo l'ora che torni!

*Zoe, nascondendosi dietro la siedo, tira fuori il taccuino e scrive «signora Ziapapera si ferma a parlare con tutti».*

## note di regia



## per essere autentici

*Siamo nel soggiorno della famiglia Meatball dove Ellen sta utilizzando il suo nuovo aspirapolvere computerizzato ultra moderno che però, purtroppo, si blocca di colpo sul più bello...*

**Ellen:** Wow che bello il mio nuovo aspirapolvere! È fantastico!

**Mike:** Be', mamma, così farai meno fatica a sistemare la casa!

**Frank:** Abbiamo fatto un ottimo acquisto!

**Mike:** Sbaglio o sta facendo un rumore strano!?

**Frank:** Ma no, è un rumore diverso perché è un aspirapolvere «diverso»... moderno!  
Ah ah ah!

**Ellen:** Oh cavolo, che succede!?! Non adesso, che sono a metà delle pulizie! Ti prego...

**Zoe:** Che succede mamma?

**Ellen:** Non funziona più nulla! E ha pure sbuffato della polvere in giro! L'unica cosa accesa è questa spia rossa, che immagino non voglia dire niente di buono!

**Frank:** Oh no, ma è nuovo! Com'è possibile che sia già rotto?

**Ellen:** Come non lo so, fatto sta che devo andare a recuperare la mia fidata scopa dallo sgabuzzino!

**Mike:** Ci penso io, dammi qualche minuto e lo aggiusterò!

**Ellen:** *(esce di scena)* Speriamo!

**Frank:** Mike, sei sicuro di poterlo aggiustare? È molto tecnologico! Non vorrei che...

**Mike:** Non hai fiducia in me? Vedrai! Massimo 10 minuti e aspirerà anche i soprammobili...

**Frank:** No, non è che non abbia fiducia in te; è che questi aspirapolveri sono pieni di chip e schede elettroniche...

**Mike:** *(Mike studia l'aspirapolvere da vici-*





no) E tu come lo sai? Sei diventato il mago degli aspirapolveri?

**Frank:** No ma, se solo ti lasciassi aiutare...

**Zoe:** Sì, sì anch'io voglio aiutarti! Dai, dai, dai possiamo aiutarti!?

**Mike:** Devo arrangiarmi da solo; vado di là nel garage e tempo 15 minuti funzionerà ancora.

*Esce di scena con l'aspirapolvere e si sposta più in là lavorandoci sul suo banco da lavoro.*

**Frank:** (*urlando*) Mike, sicuro che non possiamo aiutarti!? Io potrei sapere qual è il problema!

**Frank:** No papà, non puoi certo saperne più di me! Tranquillo, 20 minuti e torna come nuovo! E forse qualcosa di funzionante ci sarà ancora in questa casa.

**Zoe:** Sbaglio o i minuti diventano sempre di più? Forse è in difficoltà...

*Frank nota il libretto di istruzioni proprio sul tavolino dove la mamma aveva scartato il nuovo aspirapolvere.*

**Frank:** Guarda Zoe, è il manuale di istruzioni!

**Zoe:** Come mai Mike non lo sta utilizzando? Come farà ad aggiustare l'aspirapolvere?

**Frank:** Leggiamolo e vediamo se possiamo risolvere il problema...

**Zoe:** Ecco l'indice...

**Frank:** Primo utilizzo no...

**Zoe:** Collegamento alla rete elettrica no...

**Frank:** Collegamento degli accessori no...

**Zoe:** Contenitore dello sporco no...

**Frank:** Aspetta! Sbaglio o l'unica cosa accesa era la spia rossa? Qui dice che quando il sacchetto è pieno si accende la spia e si blocca tutto per evitare che esploda il sacchetto!

**Zoe:** Abbiamo risolto! Bisogna solo cam-

biare il sacchetto!

**Frank:** Dobbiamo dirlo a Mike...

**Zoe:** Mike, come va con l'aspirapolvere?

**Mike:** Qui non funziona un bel niente! 'Sti così non valgono nulla!

**Frank:** Sicuro? La nostra proposta è ancora valida.

**Mike:** Be', forse un aiutino... avete qualche idea?

**Frank:** Prova a guardare il sacchetto... è pieno?

**Mike:** (*apre l'aspirapolvere*) Hai ragione! È pieno! Ecco qual era il problema!

*Mike cambia il sacchetto dell'aspirapolvere e magicamente riparte tutto! I tre esultano!*

**Mike:** Ehi, grazie! Mi avete proprio salvato! Non sapevo più che pesci pigliare! Forse avrei dovuto ascoltarvi prima...

**Zoe:** Portiamolo alla mamma, così possiamo finire di fare le pulizie!

**Frank:** Be', credo che anche in questo caso la signora Ziapapera avrebbe saputo darci un bel consiglio sull'ascoltare gli altri, a volte ce ne dimentichiamo.

*Uscendo di scena Zoe come sempre prende appunti sul suo magico taccuino segreto!*

## note di regia